



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DE GASPERI – PENDE”

Via A. De Gasperi, 13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Prot. n. 72/A35

Noicàttaro, 07/01/2022

Agli atti
All'Albo dell'Istituto
Al sito Web

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Art. 32 c. 2 del D. Lgs 50/2016)

OGGETTO: Determina a contrarre con affidamento diretto dell'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dai rischi nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 - Procedura di affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

Codice C.I.G.: ZE334BAC03

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall' articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il decreto correttivo n. 56/2017;

VISTO il Decreto Sblocca Cantieri (DL 32/2019) come modificato dalla legge di conversione (L.55/2019);

VISTO il Decreto n. 129 del 28 agosto 2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto “Esercizio Provvisorio”, prot. n. 54 del 07/01/2022, con il quale il dirigente scolastico ha statuito la gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del programma relativo al precedente esercizio, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e

amministrativo generale dal 01/01/2022 fino alla data di approvazione del P.A.2022 da parte del Consiglio di Istituto, fissata dalla nota ministeriale, **prot. 25863 del 09/11/2021**, al 15 febbraio 2022;

PRESO ATTO che il termine perentorio per l'approvazione del P.A. 2021 è fissato entro il 15.02.2022, pertanto la Scuola opera in presenza di esercizio provvisorio;

ACCERTATO che l'importo a disposizione per il mese di gennaio, rispetta le disposizioni contenute nell'Art. 6 del D.I 129;

VISTE le Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici - Quaderno n.1 MI, aggiornato a novembre 2020;

VISTO Regolamento sulle Attività Negoziali per la fornitura di Beni e Servizi, redatto ai sensi del nuovo Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 33 del 18/11/2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

PREMESSO CHE il D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" al Capo III, impartisce disposizioni circa la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione;

SPECIFICATO CHE l'art. 31 del citato D.Lgs n. 81 dispone che il datore di lavoro organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dei luoghi di lavoro o incarica persone o servizi esterni ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione delle procedure preventive e protettive da porsi in atto al fine di salvaguardare la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;

PREVISTO che l'art. 32 del citato Decreto Legislativo dettaglia le competenze e conoscenze necessarie per il corretto espletamento degli adempimenti connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro e delle attività da svolgersi a cura del personale dipendente, il tutto finalizzato ad un obiettivo di riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;

LETTO il regolamento di applicazione del D.I. n. 832 del 29/09/08 il quale prevede che, in assenza di personale della scuola disponibile a svolgere tale compito e fornito dei prescritti requisiti tecnico professionali, l'incarico possa essere affidato a un professionista esterno;

TENUTO CONTO che il D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in particolare negli artt. 17, 31, 32, 33, prevede l'obbligo del Dirigente scolastico/datore di lavoro di istituire il Servizio di Prevenzione e Protezione e di nominarne un Responsabile esterno nel caso in cui i tentativi di individuazione dello stesso RSPP, previsti dall'art. 32, commi 8 e 9, D.Lgs. 81/08, abbiano dato riscontro negativo;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuale personale dell'Istituto Comprensivo non sono presenti specifiche professionalità per lo svolgimento dell'attività sopraindicata per cui si rende necessario affidarsi a professionalità esterne all'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO che con Contratto prot. n. 67 del 08/01/2020 veniva affidato, per l'anno 2021, il servizio di "Gestione Integrata della salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i" alla ditta LISEA s.c.a.r.l.di Bari per un importo contrattuale di **€ 1.500,00 (euro millecinquecento/00) omnicomprendente di IVA, cassa di previdenza e qualsiasi altra ritenuta;**

ACCERTATO che il contratto per il servizio di cui in precedenza è terminato in data 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la ditta LISEA s.c.a.r.l. è disponibile a rinnovare il contratto per ulteriori anni uno con una riduzione del compenso rispetto allo scorso anno come risulta dal preventivo del 03 gennaio 2021 e che tale costo risulta congruo con le disponibilità economiche della scuola;

RITENUTO di affidare il servizio per un periodo di 12 mesi e di fissare quindi il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "decreto legislativo"), nell'importo complessivo massimo stimato di **€ 1.450,00 IVA inclusa;**

CONSIDERATA l'eccezionalità di questo anno scolastico, in cui è necessario, ancora, contenere e contrastare il virus da Covid-19;

CONSIDERATO che la Ditta LISEA s.c.a.r.l. ha guidato la messa in sicurezza dell'istituto Comprensivo, con i suoi 3 plessi con competenza, professionalità e disponibilità, ha stilato il protocollo di sicurezza dell'istituto (Protocollo sicurezza aziendale Anticontagio – Covid 19, Protocollo valutazione del rischio biologico e Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti scolastici) e ne conosce perfettamente le necessità e le modalità attuative;

CONSIDERATA la necessità di garantire una continuità anche per l'a.s. 2021/2022 di operato nell'organizzazione e nell'attuazione del protocollo e delle misure relative alla prevenzione dei rischi e al contrasto dell'epidemia da Covid già messe in atto durante il precedente anno scolastico in una fase di passaggio delicata e rischiosa a causa dell'emergenza Covid-19;

VISTO il carattere fiduciario dell'incarico di RSPP ed in particolare il rapporto di fiducia e di intesa operativa stabilito con le figure sensibili di questa Istituzione scolastica, in considerazione dell'operato svolto positivamente dalla citata Ditta ad espletamento dell'incarico assunto;

CONSIDERATO, infine, che tra l' Istituzione Scolastica e la Ditta LISEA s.c.a.r.l. non sono insorte contestazioni sulla esecuzione di contratti stipulati in precedenza;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte la non applicazione del principio di rotazione sancito dall'art. 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO il parere del Consiglio di Stato che, con sentenza n. 1312 del 30 aprile 2019 avente come oggetto "Autorità nazionale anticorruzione. Linee guida n. 4, denominate "Linee guida – procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", ha precisato: "Lo schema di linee guida trasmesso dall'Autorità prevede la modifica del punto 5.1 per adeguare le predette linee guida a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 912, L. 145/2018 e del punto 3.7 per innalzare da € 1.000 ad € 5.000 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata nella determina a contrarre o in atto equivalente";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATO altresì che risulta attiva la convenzione CONSIP "Gestione integrata sicurezza ed. 4" per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (lotto 8 per la Puglia) secondo gli adempimenti richiesti dal D. Lgs. n. 81/2008 e che, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, dell'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 e dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito in legge, è possibile ricorrere a procedure autonome di acquisizione utilizzando i parametri di prezzo – qualità della convenzione stessa, come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RITENUTO di non aderire alla convenzione CONSIP attiva, in quanto, applicando i prezzi unitari fissati da CONSIP alle attività previste nel capitolato e secondo le quantità stimate per le esigenze di questa Istituzione scolastica, risulterebbe un valore stimato dell'appalto nettamente superiore ad **€ 1.450,00 (IVA inclusa)**;

CONSIDERATO, anche, che in tema di convenzioni quadro Consip è intervenuto il Consiglio di Stato che, con la sentenza n. 1937 del 28 marzo 2018, ha precisato che, fermo il carattere di principio del dovere di cui all'articolo 26 comma 3 legge n. 488/99, permane la facoltà per le amministrazioni (incluse le amministrazioni statali centrali e periferiche) di attivare in concreto propri strumenti di negoziazione laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito delle convenzioni-quadro;

VISTO l'art. 502 della legge n.2 08/2015, che modifica l'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici – Comunicato ANAC del 30 ottobre 2018, che ammette l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 Legge di Bilancio di previsione dello Stato per A.F. 2019 che modifica il limite predetto di 1.000,00 euro in 5.000,00 euro per l'acquisto di beni e servizi al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, inoltre, che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, in relazione all'importo stimato per la fornitura del servizio in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

✓ l'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub-soglia di € 40.000,00 mediante affidamento diretto, così come modificato dall' art. 25 (c. 1, lett. b) dal relativo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 50/2016": "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

✓ la fornitura/servizio oggetto della presente determinazione rientra nel limite per l'attività di contrattazione di cui all'art. 45 del Decreto n. 129 del 28 agosto 2018 elevato ad € 40.000,00 dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 20 settembre 2021;

✓ che occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità della fornitura/servizio richiesto;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00, l'Istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità e regolarità contributiva e di idoneità professionale, accertati attraverso la consultazione del casellario ANAC e l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

TENUTO CONTO che per i restanti requisiti di moralità è stata chiesta all'operatore economico un'apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Smart CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

PRECISATO che il fine pubblico che si intende perseguire con l'affidamento è assolvere agli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro così come previsto dal D.lgs n. 81/2008;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- ✓ di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, fuori MEPA, dell'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dai rischi nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008, , ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016, comma 2 lettera a) e dell'art. 45 c. 2 del Decreto n. 129 del 28 agosto 2018;
- ✓ di affidare alla Ditta LISEA s.c.a.r.l., l'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dai rischi nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 per n. 1 (uno) anni;
- ✓ di definire in € 1.450,00, comprensivo di iva come per legge, il costo del servizio;
- ✓ di autorizzare, nelle more dell'approvazione del Programma Annuale 2022, l'imputazione della relativa spesa sulla scheda finanziaria **A01 "Funzionamento Generale e decoro della Scuola"**;

- ✓ di dare atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le fasi successive dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento;
- ✓ di accertare d'ufficio che la ditta incaricata sia in regola con il D.U.R.C;
- ✓ di richiedere gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario e/o Postale dedicato, ai sensi art. 1, comma 510. della Legge n. 208/2015;
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- ✓ di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico di questo Istituto, Dott.ssa Domenica Camposeo, Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo "De Gasperi – Pende" - Noicattaro;
- ✓ di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola "www.icdegasperipende.edu.it", contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line;
- ✓ di dare atto che l'affidamento del servizio di cui trattasi si perfezionerà mediante sottoscrizione di un regolare contratto in cui le presenti determinazioni saranno incluse ad ogni effetto;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Domenica CAMPOSEO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa